

**I GRANDI VIAGGI S.p.A.**  
**Sede legale Milano — via della Moscova 36**  
**Capitale sociale € 43.390.892,46 i.v.**  
**Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 09824790159**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
del 27 febbraio 2019**

(art. 153 T.U.F. e art. 2429 c.c.)

§ § §

***I. Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche.***

La presente Relazione riferisce sulle attività di vigilanza svolte dal Collegio Sindacale della Società in base alle previsioni di legge (art. 149 T.U.F. e art. 2429 c.c.), tenuto conto delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel mese di aprile 2018, delle raccomandazioni della Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (cfr. comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/e comunicazione 3021582 del 4 aprile 2003 n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006), oltre che delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Nell'assolvimento di tale adempimento il Collegio, quale organo apicale del complessivo sistema dei controlli societari, fornisce altresì un quadro integrato delle risultanze dei controlli stessi avendo acquisito i relativi flussi informativi.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci del 24 febbraio 2016, terminerà il proprio mandato con la presente Assemblea di approvazione del bilancio al 31 ottobre 2018 e pertanto coglie l'occasione per ringraziare della fattiva collaborazione tutti gli organi sociali e le varie unità gestionali della società. Rivolge altresì un saluto agli azionisti con un augurio di sempre maggiori successi per la società.

***II. Attività di vigilanza svolta sull'osservanza della legge e dello statuto***

- i) In relazione alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, il Collegio Sindacale ha provveduto costantemente all'acquisizione della documentazione e delle informazioni utili a pianificare la propria attività che, sulla base della profilatura della società, ha strutturato:

a) vigilando:

- sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, allo statuto, nonché ai codici di comportamento ai quali la società dichiara di attenersi;
- sull'osservanza degli obblighi in materia di informazioni privilegiate e sull'*internal dealing*, rilevando che la Società ha adottato il Regolamento interno in materia di Internal Dealing, in recepimento del Regolamento UE n. 596/2014 (Regolamento MAR), e che la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la Società è organicamente disciplinata e governata in conformità ad esso;
- sulla conformità della procedura interna riguardante le operazioni con parti correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del medesimo Regolamento;
- sul funzionamento del processo di informazione societaria, verificando l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo, a tal fine esaminando la Relazione annuale del Dirigente Preposto;

b) accertando:

- il rispetto della disciplina sullo svolgimento delle riunioni degli organi sociali e l'adempimento dell'obbligo informativo periodico da parte degli organi delegati in merito all'esercizio delle deleghe conferite;
- che nessuno dei sindaci ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione durante l'esercizio decorso e che persistano in capo ad essi le condizioni di indipendenza previste dalla legge;

c) monitorando le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla Società, a tal fine esaminando la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;

d) prendendo atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123 ter del T.U.F. ed ex art. 84 quater del regolamento Consob 11971/1999 (Regolamento Emittenti), senza osservazioni particolari da segnalare.

ii) Con riguardo alle indicazioni da fornire con la presente Relazione, secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, il Collegio riferisce che:

a) in base alle informazioni ricevute ed ai riscontri eseguiti dal Collegio non sono da segnalare operazioni particolarmente rilevanti poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate e neppure operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate per cui non ve ne è menzione nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione;

- b) le caratteristiche delle operazioni ordinarie infragruppo e quelle con parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2018, nonché l'indicazione dei soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici, sono adeguatamente indicate nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, a cui il Collegio rinvia. Le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state di natura ordinaria e si riferiscono rispettivamente a finanziamenti, a forniture di servizi turistici e alla locazione di immobili. Gli effetti delle operazioni con parti correlate sono riportati ai par. 14.1 e 14.2 delle Note esplicative al bilancio consolidato ed ai par. 15.1 e 15.2 delle Note esplicative al Bilancio d'esercizio;
- c) la società di revisione PWC ha emesso in data 5 febbraio 2019 le relazioni redatte ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art.10 del Regolamento UE 2014/537, nelle quali è stato attestato che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 ottobre 2018 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. E' ivi altresì attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del T.U.F. contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo. Non sono riportati rilievi e richiami di informativa sui quali formulare osservazioni e proposte;
- d) la stessa società di revisione ha trasmesso, in pari data, al Collegio sindacale, nella qualità di Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva per spiegare i risultati della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art.11 del citato Regolamento UE n.537, ove si fa menzione di tre casi di carenza informativa nell'ambito del bilancio consolidato, il cui impatto è ritenuto dagli esponenti della società e dal revisore non significativo sui risultati consolidati;
- e) il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, accertando il rispetto delle disposizioni normative in materia, nonché la compatibilità con le limitazioni previste dalla legge per i servizi diversi dalla revisione legale prestabili alla Società ed alle sue controllate, rilevando che nel corso dell'esercizio è stato conferito un incarico alla società PWC, approvato dal Collegio, in relazione all'attività di monitoraggio rispetto ai requisiti del nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali;
- f) nel corso dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2018 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi;
- g) il Collegio ha preso atto della Relazione sulla remunerazione 2018-19 approvata dal Consiglio di amministrazione il 16 gennaio 2019 e ritiene che non sussistano elementi di criticità da segnalare;
- h) nel corso dell'esercizio chiuso al 31-10-2018 il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte, con cadenza minima trimestrale, mentre il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte, con cadenza trimestrale. Tramite il Presidente e gli altri sindaci il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

### **III. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Sulla base delle informazioni acquisite, il collegio sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, avendo gli amministratori consapevolezza dei rischi e degli effetti delle operazioni compiute. Per quel che attiene in particolare ai rischi, si rinvia al paragrafo "Rischi ed incertezze" della Relazione sulla gestione (pag.41 seg.), all'analisi dei rischi contenuta nel par.14.4 delle Note esplicative al Bilancio consolidato ed al par.15.4 delle Note esplicative al Bilancio d'esercizio.

La vigilanza eseguita ha interessato le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori, riscontrando la loro conformità alla legge ed allo Statuto, che sono ispirate a principi di razionalità economica e che non sono state manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio ha preso atto che la Società, pur non redigendo piani pluriennali e *budget* annuali, esegue analisi previsionali compatibilmente con la stagionalità del business e che, in osservanza dello IAS 16, ha redatto l'*impairment test* di sostenibilità dei valori attivi dei villaggi di proprietà e della partecipazione nella controllata I Grandi Viaggi Hotels Spa, a tal fine adottando idonei approcci valutativi.

Avuto riguardo al persistere di risultati negativi di gestione di alcune società controllate (ad eccezione della Sampieri SpA), il collegio ha preso atto della segnalazione, contenuta nella Relazione degli amministratori sulla gestione, per la quale "la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo". Ritiene il Collegio che si tratti di situazioni che ormai assumono carattere strutturale, che vanno considerate globalmente e nell'interesse del gruppo e che comunque, a livello patrimoniale, siano da considerare i risultati positivi del citato *impairment test* sul recupero del patrimonio delle varie entità.

### **IV. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Il Collegio riferisce di avere eseguito il processo periodico di autovalutazione e le valutazioni in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento. Esso ha inoltre preso atto degli esiti positivi delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Il Collegio considera adeguato l'adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica o eventuale e non ha rilevato rischi apprezzabili derivanti dall'assetto organizzativo.

Tenuto conto delle informazioni acquisite e delle verifiche eseguite, il Collegio ritiene adeguato l'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, rispetto alle dimensioni della società ed alla natura dell'attività svolta.

***V. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno***

Spetta al Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali identificati dall'Amministratore incaricato, al quale spetta anche l'esecuzione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e valutare, almeno con cadenza annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Acquisite le necessarie informazioni, tra cui la Relazione annuale del Dirigente Preposto sul processo di adeguamento alla legge n. 262/2005, che riguarda anche il sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale esprime il parere che le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal complessivo sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi siano presidiate ed il comitato controllo e rischi, il comitato nomine, il comitato per la remunerazione istituiti dalla società assolvono adeguatamente i propri compiti.

In relazione all'attività svolta dai preposti al controllo interno, il Collegio Sindacale riferisce di avere periodicamente intrattenuto rapporti e scambi di dati e informazioni rilevanti e di avere avuto incontri trimestrali con il responsabile della funzione di Internal Audit acquisendo analitiche relazioni anche al fine di valutare il piano dei controlli e le sue risultanze, sia nella fase di impostazione che in quella di analisi delle verifiche effettuate, nonché il rispetto dei relativi obblighi informativi. Al responsabile della funzione di Internal Audit è stato affidato il compito di esaminare e valutare l'adeguatezza e l'efficacia del complesso sistema dei controlli interni. L'attività si esplica principalmente attraverso un piano annuale di audit, sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione, nonché di monitoraggio dell'effettiva esecuzione delle raccomandazioni emesse negli interventi di verifica.

Il Collegio ritiene pertanto adeguato il complessivo sistema di controllo interno che viene opportunamente pianificato dal soggetto responsabile, con riguardo al sistema di valutazione dei rischi aziendali, all'attività di controllo interno, alle procedure e monitoraggio della aree aziendali, per le quali non sono stati segnalati rischi significativi. Si raccomanda comunque l'esecuzione di continui interventi monitoraggio e di affinamento del sistema dei controlli interni.

***VI. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.***

Considerata la funzionalità ed idoneità della struttura societaria deputata alla tenuta delle scritture contabili e valutata l'efficienza del sistema amministrativo contabile nel suo complesso, il collegio, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile del controllo interno e attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione PWC, ritiene che

esso sia affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione nelle scritture contabili, e, pertanto, ritiene di non avere osservazioni particolari da fare.

***VII. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione ai sensi dell'art.150, comma 2, del DLgs. n.58/1998 ed informativa sulle attività di cui all'art.19, comma 1, del DLgs. n.39/2010.***

Il Collegio ha intrattenuto con i responsabili della società incaricata della revisione contabile un periodico scambio di informazioni in merito all'attività svolta ai sensi dell'art.150 del T.U.F.; ha analizzato i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; ha ricevuto dalla stessa le relazioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art.11 del citato Regolamento n.537, nonché la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010. Ha inoltre tenuto con essa vari incontri personali nel corso dei quali è stato illustrato adeguatamente il piano della revisione annuale che, anche alla luce delle modifiche introdotte dai Regolamenti UE n.534/2014 e n.56/2014, appare adeguato rispetto alle dimensioni ed alla complessità organizzativa e imprenditoriale della società.

La società di revisione ha fornito ampi chiarimenti sull'*impairment test* al 31-10-2018 redatto in conformità allo IAS 36 (Riduzione di valore durevole delle attività) ed avente ad oggetto, limitatamente al segmento "villaggi di proprietà" (essendo poco significative le altre unità), la sostenibilità del valore di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari (CGU - *cash generating unit*) iscritta nel bilancio consolidato e la sostenibilità del valore della partecipazione della capogruppo nella soc. IGV Hotels Spa. Il menzionato test ha confermato: (a) che non sono emerse perdite durevoli di valore e/o anomalie e che pertanto la citata soc. IGV Hotels (e le sue controllate) presentano un valore recuperabile superiore al valore netto contabile della partecipazione iscritta nel bilancio al 31-10-2018; b) per ciascuna CGU (Mare Italia, Villaggi in affitto, Montagna, Oceano Indiano) dal test sulla sostenibilità del valore non sono emerse perdite di valori e/o anomalie.

Alla società di revisione legale, in aggiunta ai compensi previsti per gli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di società controllate, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, sono da corrispondere i compensi relativi all'attività di monitoraggio rispetto ai requisiti del nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali, già segnalata al par. II, ii) lett. e) che precede.

Il Collegio riferisce che la società di revisione legale ha rilasciato la relazioni di cui all'art. 156 T.U.F. e quella aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento europeo n.537/2014, senza rilievi e senza richiami di informativa. Al riguardo va evidenziato che in quest'ultima non sono menzionate differenze, considerate significative, rilevate e non recepite in bilancio.

In quanto comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio, nell'ambito dell'attività di vigilanza che gli compete ai sensi dell'art. 19, co. 1, D. Lgs. n. 39/2010 e tenuto

conto delle citate Relazioni della Società di revisione, riferisce che non vi sono anomalie o carenze da segnalare sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, avendo la società incaricata contribuito con competenza all'integrità/completezza dell'informativa finanziaria.

***VIII. Informazioni sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.***

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale riferisce circa l'adeguamento dell'assetto di *corporate governance* della società in attuazione dei codici di comportamento ai quali la società ha dichiarato di attenersi.

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione annuale sul governo societario è stata redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 123-bis T.U.F.; in particolare è stato adempiuto l'obbligo di informare il mercato nella relazione sul governo societario del proprio grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti.

***IX. Informazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2, DLgs. n.58/1998 e sulle operazioni con esse intervenute nell'esercizio.***

Il Collegio Sindacale reputa sufficienti le disposizioni impartite dalla società alle società controllate italiane ed estere, tenendo conto della tipologia e della dimensione delle stesse, al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge ed ha acquisito dai Collegi Sindacali di tali società, con i quali ha tenuto anche varie riunioni informative, notizie atte ad illustrarne l'andamento della gestione senza ricevere segnalazione di particolari criticità o di aree di rischio specifiche.

Va richiamato, con riguardo alle società controllate, l'esito positivo dell'*impairment test* di sostenibilità dei valori di bilancio dei villaggi di proprietà.

Rilevato che non vi sono state acquisizioni o dismissioni di partecipazioni in tali società nel corso dell'esercizio, i rapporti intervenuti con tali società sono trattati al punto 15.1 delle Note esplicative al bilancio d'esercizio, ove sono riportati i prospetti relativi ai rapporti commerciali ed a quelli finanziari. Per i primi si segnalano crediti per complessivi €/K 4, debiti per €/K 149, mentre i crediti finanziari ammontano ad €.326 per la parte corrente e ad €/K.6.280 per quella non corrente. I debiti di natura finanziaria correnti ammontano a loro volta ad €/K.5.532.

Sotto il profilo economico sono da segnalare costi per complessivi €/K 23.988, di cui €/K 22.790 per servizi e prodotti alberghieri, mentre i ricavi sono ammontati a €/K 53.

Sono infine da segnalare impegni per finanziamenti di società controllate per €/K 3.660, costituiti da lettere di patronage.

***X. Osservazioni sulla disciplina relativa alle operazioni con parti correlate***

Il Collegio riferisce circa l'adozione e l'effettiva applicazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2391-bis c.c., di una disciplina delle operazioni con parti correlate per quel che attiene alle modalità di approvazione e di esecuzione, con l'obiettivo di garantire sia la conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari, sia il rispetto dei criteri di correttezza, sostanziale, procedurale e di trasparenza del processo decisionale, sia infine il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico. Con riguardo ai rapporti con parti correlate il Collegio rinvia al par. precedente della presente Relazione, nonché per più ampie notizie al par. punto 14.2 delle Note esplicative del Bilancio Consolidato ed al punto 15.1 e 15.2 delle Note esplicative al bilancio di esercizio.

### ***XI. Attività relative al bilancio***

Il Collegio ha svolto le verifiche sull'osservanza delle norme inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 ottobre 2018, ed ha preso atto della dichiarazione degli organi preposti per cui il bilancio separato ed il bilancio consolidato sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed ai relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) e che la società ha applicato in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, quanto stabilito dalla CONSOB.

Come già segnalato al par. VII, il Collegio ha preso anche atto dei contenuti della Relazione aggiuntiva rimessagli dalla società di revisione senza rilievi o richiami di informativa.

Nelle Note al Bilancio sono riportate le informazioni previste dai Principi Contabili Internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La procedura di "Impairment Test" seguita dalla Società e innanzi segnalata risponde alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010.

Va, infine, segnalato che il *gearing ratio* (rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto), che è un elemento informativo utile per valutare la capacità di garantire la continuità aziendale, era a fine esercizio per il bilancio separato pari al 26,57%, in lieve miglioramento rispetto al 25,30% dell'esercizio precedente, mentre per il bilancio consolidato era del 24,37% in netto incremento rispetto al 21,27% dell'esercizio precedente.

### ***XII. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale***

Rilevata la tempestività e correttezza della formazione dei documenti che compongono il bilancio, nonché del procedimento con cui sono stati predisposti e presentati all'assemblea, il Collegio rileva che non sono state dichiarate deroghe ai principi contabili adottati e concorda sulla proposta formulata dagli Amministratori di procedere all'accantonamento dell'utile di esercizio e sulla proposta di distribuzione del dividendo.

Il Collegio Sindacale esprime, infine, la propria opinione circa l'inesistenza, sotto i profili di propria competenza, di motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.



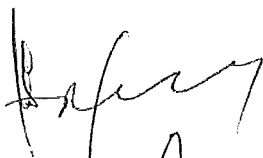


***XIII. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso di essa.***

All'esito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e innanzi illustrata, dalla quale non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs.58/1998, per quanto di propria competenza, in ordine ad omissioni, fatti censurabili o irregolarità di cui non ha avuto cognizione nell'esercizio della propria attività di vigilanza.

Milano, 5 febbraio 2019

Mario Damiani - Presidente



Luca Valdameri – Sindaco effettivo



Laura Cerliani – Sindaco effettivo

